

ALLEGATO A**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE ESPERTO IN SERVIZI PER IL LAVORO DELL'AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO (ARTI)****ARTICOLO 1***Oggetto del concorso e procedura concorsuale*

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di Dirigente esperto in Servizi per il Lavoro dell'Agazia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI).

Le competenze proprie dei posti messi a concorso, coerenti con quelle individuate dall'allegato A) del Decreto di ARTI n. 2 del 25 giugno 2018, sono le seguenti:

- Supporto alla Direzione dell'Agazia e alla Direzione regionale Lavoro, coinvolta per materia nella programmazione di interventi per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro e per la gestione delle crisi aziendali;
- Delineazione di interventi e soluzioni per lo sviluppo di Politiche Attive per il Lavoro in ambiti o per target specifici (es.: Programma Garanzia Giovani, Rete Eures, persone con disabilità, utenti fragili e vulnerabili, beneficiari del reddito di cittadinanza, ecc.);
- Individuazione di soluzioni per il miglioramento dei Progetti di Politiche Attive per il Lavoro;
- Elaborazione di proposte relative agli standard organizzativi, procedurali e professionali per l'attuazione di Politiche Attive per il Lavoro da parte dei Centri per l'Impiego;
- Delineazione e attuazione di processi di supervisione dell'operatività dei Centri per l'Impiego;
- Individuazione di ambiti di miglioramento delle modalità di erogazione dei servizi da parte dei Centri per l'Impiego e trasferimento ai responsabili delle strutture;
- Gestione dei rapporti con i soggetti che a livello territoriale sono coinvolti nell'attuazione di specifici Piani, Programmi e Progetti;
- Elaborazione di proposte in relazione al fabbisogno di personale e di attività di formazione e aggiornamento e riqualificazione professionale degli operatori;
- Gestione del personale assegnato adottando criteri di imparzialità, pari opportunità e di inclusione professionale;
- Gestione amministrativa in materia di politiche attive del lavoro;
- Operatività e funzionalità dei centri per l'impiego dei territori che ricadono nella competenza del Settore specifico e gestione del relativo personale;
- Gestione delle misure di attivazione dei beneficiari di ammortizzatori sociali;
- Gestione dei servizi per il collocamento mirato delle persone con disabilità;
- Vertenze e crisi aziendali.

Il numero dei posti messi a concorso e l'assunzione dei relativi vincitori è subordinata all'esito negativo totale o parziale della procedura di cui all'articolo 34 bis, del D.Lgs. n.165/2001.

Le modalità di partecipazione al concorso e quelle di svolgimento dello stesso sono disciplinate dal presente bando e, per quanto non espressamente previsto, dalla legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 e dal Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010.

ARTI garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro¹.

Si fa presente che delle nr. 3 unità di personale messe a concorso, l'assunzione di nr. 1 unità, ai sensi dell'art. 14 bis, comma 1, lett. b), del D.L. n. 4/2019, avrà luogo solo al momento dell'effettivo realizzarsi della cessazione di personale che produce il relativo turn over.

L'Agenzia si riserva di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento il presente bando di concorso.

ARTICOLO 2

Requisiti per la partecipazione

Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana;
2. godimento dei diritti civili e politici;
3. non essere collocato in quiescenza, a qualunque titolo e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
4. idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego (compatibilità alla mansione lavorativa);
5. non essere stati destituiti dall'impiego ovvero licenziati per motivi disciplinari oppure dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
6. essere in possesso di un Diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL), oppure Laurea Specialistica (LS - DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM - DM 270/04);
I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero dovranno produrre la dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente;
7. essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:
 - a) essere dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione o di altre pubbliche amministrazioni, che abbiano compiuto almeno 5 anni di servizio nella categoria immediatamente inferiore a quella dirigenziale, considerando utili a tale fine anche gli anni in cui i predetti dipendenti abbiano ricoperto incarichi dirigenziali in amministrazioni pubbliche;
 - b) essere dipendente di enti pubblici economici o aziende private, che abbia ricoperto incarichi dirigenziali per almeno tre anni;
8. non aver riportato condanne penali passate in giudicato né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
9. per i concorrenti di sesso maschile essere in regola con gli obblighi di leva, con l'indicazione dell'anno di congedo e dell'Ufficio che ha rilasciato il foglio di congedo (Distretto Militare, Capitaneria di Porto, ecc.)²;

¹ Art. 6 della L. 28.11.2005 n.246; art. 31 del D.lgs. 11.04.2006 n. 198.

²Requisito necessario solo per i nati entro il 3,12,1985 (L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001)

10. insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 39/2013 rispetto al conferimento dell'incarico dirigenziale presso l'Agenzia (requisito da possedere e dichiarare all'atto dell'assunzione in servizio).

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

ARTICOLO 3

Domanda e modalità di presentazione

Il presente bando di concorso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.) dell' **11 dicembre 2019**, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e nel sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata, con la modalità telematica sotto indicata, entro e non oltre il termine di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.), e nello specifico **entro e non oltre le ore 12:00 del 10 gennaio 2020**.

Costituisce motivo di esclusione la presentazione o l'inoltro della domanda con credenziali non appartenenti al soggetto che presenta la domanda di partecipazione al concorso.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate. Non è possibile inoltrare più di una domanda, in caso diverso l'Amministrazione prenderà in considerazione solo l'ultima pervenuta.

La domanda di partecipazione è redatta e presentata in forma esclusivamente digitale, tramite il portale dell'Agenzia Regione Toscana per l'impiego, raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente seguendo il percorso: "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di concorso", all'indirizzo www.arti.toscana.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso. I candidati devono utilizzare per l'accesso una delle seguenti modalità: la propria Tessera Sanitaria³ – Carta Nazionale dei Servizi (CNS)⁴, Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)⁵ o Carta di Identità Elettronica (CIE),)⁶.

Quale **ricevuta di invio della domanda** e a riscontro delle dichiarazioni rese, potrà essere effettuata una **stampa in formato PDF che riporta il numero di protocollo, la data e l'orario della domanda stessa**; inoltre il sistema invierà una mail all'indirizzo indicato a riscontro dell'avvenuta trasmissione della domanda.

A tutela del candidato tutti i documenti allegati devono essere inviati **in formato PDF o JPG**, affinché siano immodificabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Amministrazione.

E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della candidatura da parte dell'Agenzia attraverso le notifiche di cui sopra, nonché verificare l'effettiva leggibilità dell'eventuale documentazione trasmessa in formato PDF o JPG.

Si invita ad inviare la domanda di partecipazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza, al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione telematica. Nel caso di malfunzionamento protratto nel tempo l'Amministrazione potrà differire la scadenza del termine, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 2.

CONTENUTI DELLA DOMANDA

³ <http://www.regione.toscana.it/servizi-online/servizi-sicuri/carta-sanitaria-elettronica>

⁴ Art. 61 d.p.c.m. 22 febbraio 2013, in G.U. n. 117 del 21 maggio 2013

⁵ Identificazione informatica tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), ex art. 64 del d.lgs. 82/2005; <https://www.spid.gov.it>

⁶ ovvero, nel caso di soggetto sprovvisto di codice fiscale italiano, le modalità di accesso mediante utente e password rilasciati dal sistema informatico di presentazione della candidatura

Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità il **possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 2** con l'esatta indicazione dei soggetti che detengono le informazioni necessarie al controllo di veridicità dei requisiti stessi, e riportare le seguenti indicazioni:

- a) il nome e cognome, la data e luogo di nascita, il codice fiscale, il luogo di residenza;
- b) l'indirizzo di posta elettronica digitale per eventuali comunicazioni. I candidati devono comunicare tempestivamente l'eventuale variazione dei loro recapiti telematici dichiarati per la comunicazione con l'Amministrazione. Questa Amministrazione si riterrà autorizzata ad inviare, eventuali comunicazioni relative al concorso, all'indirizzo dichiarato in domanda; il candidato si impegna a mantenere attivo tale canale di comunicazione;
- c) l'attestazione del possesso dell'esperienza lavorativa documentata di cui all'articolo 2, punto 7 del presente bando;
- d) l'eventuale possesso di titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente, con specificazione dei titoli stessi (vedi art. 9);
- e) che le dichiarazioni rese nella domanda sono documentabili.

Al fine di procedere alla valutazione dei titoli di cui all'art. 6 del Bando, i candidati dovranno allegare alla domanda di partecipazione la "Scheda curriculare" (Allegato 1 al Bando), la quale dovrà essere compilata, salvata in formato PDF e quindi caricata nel portale in fase di presentazione della domanda.

La mancata allegazione della suddetta "Scheda curriculare" determinerà l'impossibilità per l'Amministrazione di procedere alla valutazione dei titoli di cui al suddetto art. 6.

I candidati con disabilità ai sensi dell'art.20 della L.104/1992, devono fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione al concorso, dell'ausilio eventualmente necessario, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, con riferimento alla propria disabilità.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione, hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atti notorio.⁷ Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000.

L'ammissione al concorso è effettuata sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione. La nomina dei vincitori è subordinata alla successiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti, secondo quanto previsto dal successivo art. 11.

L'Amministrazione si riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti anche prima dello svolgimento delle prove, ammettendo al concorso solo i candidati in possesso di tutti i requisiti richiesti e si riserva di escludere in qualunque momento dalla procedura concorsuale i candidati per difetto dei requisiti prescritti dall'avviso ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego, o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

⁷ Articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

ARTICOLO 4

Prova preselettiva

Qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso sia superiore a 300, l'Amministrazione può procedere, tramite la Commissione esaminatrice nominata per lo svolgimento del presente concorso, alla preselezione dei concorrenti mediante il ricorso a test selettivi atti a verificare la conoscenza delle materie d'esame di cui all'art. 7 (*Prove di esame*) del presente bando.

La gestione della preselezione, anche mediante ricorso a sistemi automatizzati, può essere affidata, sulla base di criteri stabiliti dalla Commissione, a ditta specializzata.

Sono esonerati dalla preselezione e vengono ammessi direttamente alla prova scritta, ai sensi dell'articolo 20, comma 2 bis, della legge 104/1992, i candidati con una invalidità pari o superiore all'80%.

I candidati che non sostengono la prova preselettiva, devono allegare apposita certificazione sostitutiva che dimostri il possesso di una percentuale di invalidità pari o superiore all'80% , dichiarandola anche nella domanda di partecipazione; in caso contrario saranno tenuti a sostenere la prova preselettiva.

Sono ammessi alla preselezione tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso, salvo quelli per i quali sia stata accertata l'irricevibilità della stessa (art. 3 del bando).

I candidati che hanno superato la prova preselettiva collocati nei primi 300 posti in graduatoria, ivi compresi tutti coloro che siano parimerito sulla 300esima posizione, sono ammessi alle prove di concorso da parte della competente struttura, sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione.

Il punteggio conseguito nella preselezione non contribuisce a formare il punteggio della graduatoria finale di merito.

ARTICOLO 5

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è costituita in conformità delle disposizioni di cui al Regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010.

La Commissione nella prima riunione stabilisce il termine per la conclusione dei propri lavori e lo comunica alla Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi, Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" di Regione Toscana.

Il termine per la conclusione dei lavori della Commissione viene pubblicato, a cura della struttura regionale Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" di Regione Toscana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.).

ARTICOLO 6

Valutazione di titoli

Al fine di procedere alla valutazione dei titoli di cui al presente articolo, i candidati dovranno allegare alla domanda di partecipazione la "**Scheda curricolare**" (Allegato 1 al Bando), la quale dovrà essere compilata, salvata in formato PDF e quindi caricata nel portale in fase di presentazione della domanda, **pena la non valutabilità dei titoli stessi**.

Per la valutazione di titoli la Commissione ha a disposizione in totale punti 30 (trenta) e si attiene ai seguenti criteri:

a) **TITOLI DI SERVIZIO:** saranno attribuiti fino a un massimo di **25 punti** secondo le modalità di seguito riportate:

- 1) **0,015 punti per ogni giorno di esperienza lavorativa** maturata anche in modo non continuativo con incarichi dirigenziali presso pubbliche amministrazioni, enti pubblici economici o aziende private, **nell'ambito dei servizi per il lavoro;**
- 2) **0,010 punti per ogni giorno di esperienza lavorativa** maturata anche in modo non continuativo nella categoria immediatamente inferiore a quella dirigenziale presso pubbliche amministrazioni, enti pubblici economici o aziende private, **nell'ambito dei servizi per il lavoro;**
- 3) **0,0080 punti per ogni giorno di esperienza lavorativa, eccedente gli anni richiesti quale requisito di accesso ai sensi dell'articolo 2, punto 7 del presente bando,** maturata anche in modo non continuativo con incarichi dirigenziali presso pubbliche amministrazioni, enti pubblici economici o aziende private **in ambito diverso da quello dei servizi per il lavoro.**

b) **ALTRI TITOLI CULTURALI:** saranno attribuiti fino a un massimo di **5 punti** per il possesso di uno o più dei seguenti titoli:

- 1) Dottorati di ricerca in istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509 in materie attinenti al diritto, al mercato del lavoro e alle politiche del lavoro: **1,5 punti;**
- 2) Diplomi di specializzazione rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509 in materie attinenti al diritto, al mercato e alle politiche del lavoro: **1,25 punti;**
- 3) Master di primo livello rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509 in materie attinenti al diritto, al mercato e alle politiche del lavoro: **0,75 punto;**
- 4) Master di secondo livello rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509 in materie attinenti al diritto, al mercato e alle politiche del lavoro: **1,5 punto.**

ARTICOLO 7

Prove di esame

Il concorso si articolerà in una **prova scritta ed un colloquio** i quali saranno volti ad accertare e valutare le conoscenze, le capacità e le attitudini possedute dal candidato, in relazione alle caratteristiche e alle peculiarità del profilo da ricoprire così come specificate nel presente bando e negli atti ivi richiamati.

La **prova scritta**, a carattere teorico o teorico-pratico, potrà essere costituita da quesiti a risposta articolata e/o da un elaborato a carattere pratico-applicativo e/o dalla analisi e soluzione di uno o più casi di studio con l'individuazione dell'opportuno percorso applicativo inquadrato nel contesto teorico di riferimento, dalla redazione di progetti, programmi o interventi e relative scelte organizzative, dalla simulazione di interventi e/o procedimenti collocati in uno specifico contesto teorico di riferimento e verteranno sulle seguenti materie:

- legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive per il lavoro, comprese le norme e le azioni per l'inclusione lavorativa delle persone svantaggiate, fragili e vulnerabili e per l'inserimento lavorativo delle

persone con disabilità, con particolare riferimento ai servizi per l'impiego e al Reddito di Cittadinanza di cui al DL 28/1/2019 n.4;

- struttura, contenuti e modalità di elaborazione e promozione di progetti interregionali, nazionali ed internazionali di interesse regionale in materia di lavoro;
- diritto amministrativo;
- diritto del lavoro e della legislazione sociale;
- legislazione europea in materia di Fondi strutturali e procedure di approvazione e finanziamento dei progetti regionali e di iniziativa nazionale e comunitaria in tema di lavoro;
- normativa della Regione Toscana in materia di mercato del lavoro e di servizi per il lavoro;
- principi e tecniche per la programmazione e il controllo dei servizi;
- principi, criteri costitutivi, regole e procedure del sistema regionale di accreditamento al lavoro;
- principi e tecniche per il monitoraggio dei servizi per il lavoro.

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di valido documento di identificazione. Durante lo svolgimento della prova scritta i candidati non potranno consultare testi di alcun genere, né utilizzare cellulari, tablet o altri strumenti di comunicazione o tecnologie connesse ad internet, pena l'esclusione.

I candidati che hanno riportato una valutazione di almeno 21/30 nella prova scritta sono ammessi alla prova orale. Il punteggio massimo assegnabile per la prova scritta è pari a 30/30. La mancata presentazione per qualsiasi causa alla prova scritta sarà considerata rinuncia al concorso. Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta il punteggio minimo di 21/30.

La **prova orale** verterà, oltre che su tutte le materie previste per la prova scritta, anche sulle seguenti:

- diritto regionale con particolare riferimento all'ordinamento dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego;
- disciplina in materia di rapporto di lavoro e di previdenza;
- diritti, doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti, con particolare riferimento alla qualifica dirigenziale;
- diritto penale, limitatamente ai reati contro la Pubblica Amministrazione (libro II, titolo II Codice Penale);
- normativa in materia di trattamento e protezione dei dati personali.

Durante il colloquio si provvederà inoltre ad accertare:

- la conoscenza della lingua inglese;
- la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di valido documento di identificazione.

I candidati ammessi a sostenere la prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia, parto o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva comunicazione al Presidente della Commissione esaminatrice presso il Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane", pena la esclusione dal concorso, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla Commissione medesima l'idonea documentazione probatoria entro i tre giorni successivi a quello della comunicazione stessa.

La Commissione, valutata la documentazione, ove ritenga giustificata l'assenza alla prova, può disporre in relazione alle esigenze organizzative del concorso, di invitare gli interessati a sostenere il colloquio in data successiva, purché non oltre 10 giorni dalla prima convocazione.

Le donne che hanno partorito o subito interruzioni di gravidanza nel giorno stabilito per lo svolgimento della prova orale o nella settimana che la precede, possono chiedere di effettuare la prova in una data diversa. Il rinvio è concesso su richiesta dell'interessata da comunicare al Presidente della Commissione, a pena di decadenza, entro e non oltre il giorno successivo alla data fissata per lo svolgimento della prova orale, tenuto conto della certificazione medica rilasciata dalla A.S.L. competente per territorio, da presentare alla Commissione entro i tre giorni successivi a quello della richiesta. La richiesta di rinvio della prova può essere presentata anche dalle candidate gestanti che si trovano nella settimana che precede la data presunta del parto, previa presentazione di specifica certificazione rilasciata dal medico specialista. Il rinvio non può essere superiore, in nessun caso, alle quattro settimane a decorrere dal giorno del parto o della interruzione di gravidanza.

La Commissione esaminatrice può disporre in qualunque momento visita medica nei confronti dei candidati di cui ai precedenti capoversi.

Lo spostamento della data della prova di cui ai precedenti capoversi non trova applicazione per lo svolgimento della prova scritta.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 18/30. Il punteggio massimo assegnabile per il colloquio è pari a 30/30. Le sedute della prova orale sono pubbliche.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione della prova scritta, il voto riportato nella prova orale e quello attribuito all'esito della valutazione dei titoli. La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 90 punti, così suddivisi:

- per la prova scritta massimo 30 punti;
- per la prova orale massimo 30 punti;
- per i titoli massimo 30 punti.

ARTICOLO 8

Diario delle prove

Il dettaglio del diario delle prove - orario e luogo delle prove d'esame, l'eventuale loro rinvio, è portato a conoscenza dei candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito dell'Agenda Regionale Toscana per l'impiego all'indirizzo: www.arti.toscana.it nella sezione "Bandi di concorso" presumibilmente a partire dal giorno 20 gennaio 2020.

Le comunicazioni rese attraverso gli strumenti di cui al primo capoverso hanno valore di notifica a tutti gli effetti e costituiscono invito alle prove.

Tale pubblicazione sostituirà a tutti gli effetti la convocazione individuale.

L'Amministrazione, per il perseguimento di obiettivi di celerità ed economicità può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che hanno presentato domanda,⁸ i quali, in tal caso, si intendono tacitamente ammessi alla prima prova, preselettiva o scritta, e pertanto sono invitati a presentarsi nel giorno, nel luogo, e nell'orario indicati nell'avviso di cui al precedente capoverso, ad eccezione di coloro ai quali prima dello svolgimento della stessa sia

⁸ Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.14.

effettuata comunicazione di esclusione per irricevibilità della domanda. L'istruttoria in tale fattispecie, relativamente all'ammissibilità dei candidati, è effettuata sulle domande di coloro che hanno superato la prima prova, preselettiva o scritta, sulla base dei dati dichiarati nelle domande di ammissione al concorso.

L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualunque momento della procedura concorsuale, anche successivo all'espletamento delle prove d'esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione. In tal caso verrà data comunicazione ai candidati interessati.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento. Sono esclusi dal concorso i candidati che non si presenteranno alle prove nei luoghi, alle date e negli orari stabiliti.

La Commissione in sede di prima prova scritta, comunicherà la data di pubblicazione del diario della successiva prova, sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego all'indirizzo: www.arti.toscana.it - sezione "Bandi di concorso".

I candidati che non riceveranno comunicazione di esclusione dalla selezione sono invitati a presentarsi nel giorno, nel luogo, e nell'orario indicati nell'avviso pubblicato.

I candidati sono tenuti a verificare, nel sito internet di cui sopra, il giorno prima della data indicata quale giorno di svolgimento della prova scritta o orale, che non sia stato modificato il diario della prova medesima.

ARTICOLO 9

Formazione e approvazione della graduatoria

Espletate le prove la Commissione esaminatrice redige la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione della votazione complessiva conseguita da ciascuno.

Il dirigente con proprio decreto, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria e dichiara i vincitori del concorso applicando gli eventuali diritti di preferenza.⁹

⁹ Ai sensi del regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.10, c.4:

A parità di merito, i titoli di preferenza in ordine di priorità sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, senza aver riportato sanzioni disciplinari, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

I titoli di preferenza dovranno essere espressamente indicati in domanda, pena la loro non valutabilità in sede di approvazione della graduatoria definitiva.

Il decreto di approvazione della graduatoria è pubblicato sul B.U.R.T. e da tale data decorrono i tempi per eventuali impugnative.

La graduatoria resta aperta per 18 mesi a decorrere dalla data del provvedimento di approvazione e può essere utilizzata, oltre che per le necessità dell'Amministrazione, anche da altre pubbliche Amministrazioni secondo quanto previsto dall'art. 2 della L.R. n. 38/2019 e dall'art. 28 della L.R. n. 1/2009.

La graduatoria potrà essere altresì utilizzata per eventuali assunzioni a tempo determinato, pieno o parziale.

ARTICOLO 10

Accertamento dei requisiti

Ai fini dell'assunzione, qualora siano scaduti i termini di validità delle dichiarazioni rese nella domanda di concorso, tali dichiarazioni dovranno essere confermate¹⁰.

Qualora la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso non venga fornita all'Amministrazione regionale da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa dovrà essere prodotta direttamente dall'interessato, entro il termine che gli verrà comunicato.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato, si provvederà all'esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza valutati; nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego.

ARTICOLO 11

Assunzione e trattamento economico

L'assunzione dei vincitori avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro.¹¹

L'efficacia del predetto contratto individuale è subordinata al superamento del periodo di prova, non prorogabile né rinnovabile.¹²

L'Ente ha piena facoltà di determinare discrezionalmente il luogo e la sede ove gli assunti dovranno prestare servizio nell'ambito del territorio della Regione Toscana.

Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per la qualifica dirigenziale dal C.C.N.L. vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Ai sensi del Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.10, c.5, a parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio senza aver riportato sanzioni disciplinari nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla più giovane età.

¹⁰ Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.23.

¹¹ C.C.N.L. "Funzioni Locali".

¹² C.C.N.L. "Funzioni Locali".

ARTICOLO 12*Responsabile del procedimento e Informativa in materia di protezione dei dati personali*

Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore “Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane” della Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi di Regione Toscana (Convenzione di avvalimento da parte dell’Agenzia regionale toscana per l’impiego (ARTI) degli uffici della Regione Toscana, per lo svolgimento di attività di supporto tecnico, contabile, giuridico o amministrativo, approvata con Delibera di Giunta n. 707 del 25 giugno 2019 e stipulata tra Agenzia Regionale Toscana per l’impiego e Regione Toscana.

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all’avviso è effettuato dall’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto: Via Vittorio Emanuele II, 62-64, 50134 Firenze; arti@postacert.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di concorso per l’assunzione a tempo indeterminato presso l’ente Agenzia Regionale Toscana per l’impiego.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti: email: ufficio_dpo@arti.toscana.it; <http://www.regione.toscana.it/responsabile-protezione-dati/contatti>

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla selezione e l’eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego preposto al procedimento e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni toscane che attingano eventualmente dalla graduatoria regionale nei limiti di cui alla l.r. 1/2009 e Regolamento 33/2010. Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell’Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l’accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del GDPR). L’apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell’Autorità.